

II° Domenica di Avvento 08 Dicembre 2024 Anno C



Dal vangelo secondo Lc 3, 1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Pon-zio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetràrca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetràrca dell'Iturèa e della Traconitàde, e Lisània tetràrca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predican-do un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Dio interviene nella storia degli uomini, nella nostra vita, ma la sua opera è talmente discreta che molti si sono convinti che non ci sia nemmeno. L'evangelista Luca ci presenta con grande cura i potenti, i politici del tempo con i loro titoli invidiati da molti: imperatore, governatore, tetrarca...ma Dio scende in un uomo fragile, che vive nel deserto, perché la sua Parola venga conosciuta ed accolta: chi accoglie la Parola di Dio? Chi si impegna a "raddrizzare i suoi sentieri", "riempire i burroni" delle proprie fragilità e aggiustare le vie tortuose, come quando papa Francesco ci esorta ad essere uomini e donne di pace. Non dobbiamo dare retta alle notizie di morte e violenza, perché è forte chi opera per la pace e si riconcilia con un cuore che sa amare e permette alla Parola di Dio di farci alzare lo sguardo: Viene infatti la Salvezza di Dio!

.....COLORA...



«Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!»